

IVG

Karate, campionati nazionali Uisp: quattro medaglie per lo Shindokai

di **Christian Galfrè**

31 Maggio 2011 - 13:34



Savona. Gran finale di stagione per lo Shindokai che, ai campionati nazionali Uisp di karate a Follonica del 21 e 22 maggio, ha portato sul podio sei degli otto agonisti che hanno affrontato la trasferta.

Ottima la prestazione della squadra composta da Matteo Chimenti, Paolo Rossetti e Ivan Castrovillari, oro nel kumite (combattimento) a squadre Juniores cinture nere, che hanno vinto tutti gli incontri con un ottimo punteggio.

Chimenti è stato ripagato in questo finale di stagione dell'impegno e dei progressi maturati nelle singole competizioni che si sono svolte in tutto quest'anno sportivo. Grande la soddisfazione per Gianni Berruti che ha visto salire sul podio con la medaglia d'argento anche Edoardo Gaglione, secondo nel kumite individuale Cadetti cinture nere e Michela Bruzzone che, nonostante una fastidiosa influenza, con grinta e determinazione, ha portato a termine tutti gli incontri meritando ampiamente il terzo posto e la medaglia di bronzo nel

kumite Cadetti cinture nere open.

Per il kumite ha gareggiato per i colori dello Shindokai anche Matteo Ferrando rimasto per poco fuori dal podio ma che ha fornito buone indicazioni per la prossima stagione.

Ma le soddisfazioni per il maestro Berruti vengono anche dalle gare di kata (forme) a cui hanno partecipato Claudia Amato, alla sua prima esperienza importante, che nel kata individuale cinture colorate ha ottenuto un fantastico terzo posto nonostante la grandissima e comprensibile emozione ed Alessio Sambarino che nei Seniores ha ottenuto un buon piazzamento ma non è riuscito a classificarsi tra i primi, avendo dovuto gareggiare con atleti di grande livello.

“Adesso i ragazzi possono tirare un po’ il fiato e riposarsi al Summer Camp di Marina di Massa dove potranno allenarsi con maestri provenienti da tutta Europa, prima di iniziare a pensare alla nuova stagione, ma sono certo che tutti, sia chi ha ottenuto dei risultati sia chi ha partecipato alle gare senza vincere, ripartiranno a settembre con entusiasmo ma soprattutto con quello spirito di gruppo che si è creato specie in quest’ultimo anno di lavoro insieme - dice Berruti -. Voglio ringraziare anche i genitori di questi ragazzi perché se per noi è normale passare spesso i fine settimana in trasferta ed in gara, per loro è sicuramente un impegno ed un sacrificio maggiore che però affrontano volentieri non solo per il proprio figlio ma per sostenere l’intero gruppo e questo fa sì che, oltre ad essere una palestra di arti marziali, lo Shindokai sia una grande famiglia e tutto ciò non può che fare piacere a chi come me ed i miei collaboratori vive ogni giorno questa realtà con immutata passione ed impegno”.